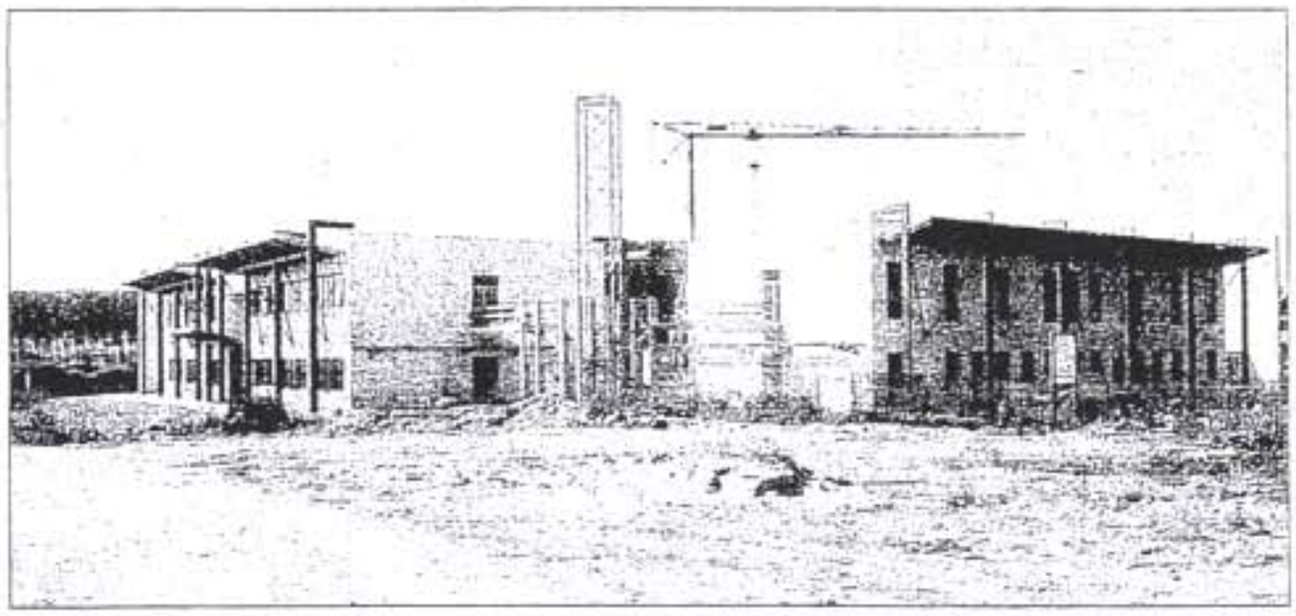
"Col polo logistico **l'autostrada è indispensabile**

Il sindaco della città lomellina Roberto Robecchi commenta la Broni-Mortara

MORTARA

di Davide Zardo



"L'autostrada Broni - Pavia - Mortara è fondamentale per evitare problemi di viabilità sulle strade lomelline". Così il sindaco di Mortara, Roberto Robecchi, commenta il nuovo tracciato autostradale che dovrebbe unire i due poli della provincia di Pavia, Lomellina e Oltrepo, favorendo - attraverso il potenziamento dei collegamenti commerciali - anche l'insediamento di nuove industrie nella terra delle risaie. Soprattutto in vista del polo logistico mortarese di prossima realizzazione, che grazie alla bretella Mortara-Novara decongestionerà il traffico all'interno della città lomellina, causando però un notevole aumento dei mezzi pesanti sui tratti che dall'imbocco delle strade 211 e 494 si collegheranno alla nuova fascia della circonvallazione esterna. "Non basta allargare la 494. – sostiene Robecchi – Occorre snellire il traffico attraverso un percorso autostradale che consenta di raggiungere Milano o Pavia senza intasare strade statali e provinciali". L'inizio della nuova bretella è a Stroppiana, nei pressi di Vercelli, con la prima interconessione alla rete autostradale esistente, una seconda interconnessione a Gropello Cairoli, per arrivare infine a Broni, dove si trova l'ultimo raccordo. Caratteristiche dell'opera, una lunghezza di 68,780 km con uno sviluppo in rilevato di 57,260 km, in trincea di 1,500 km e in viadotto di 10 km. Opere principali da realizzare, due ponti sul Po e sul Sesia. Sette gli svincoli autostradali possibili (tra cui quello di Mortara, tra Olevano e Cergnago, con una bretella che colleghi il casello con l'area Cipal, dove sorgerà il polo logistico), 11 cavalcavia di svincolo e interconnessione, 18 cavalcavia di viabilità interferenti e due sottopassi per consentire l'attività della normale viabilità. I lavori dovrebbero partire nel 2009, anche se la speranza è quella di anticipare il più possibile i tempi di un'opera che dovrebbe concludersi nel 2020. "Faremo tutto quello che potremo – commenta Robecchi – per sollecitare la Provincia ad agevolare i tempi di realizzazione dell'autostrada, sperando addirittura di anticiparli. Si tratta, in effetti, di un percorso piuttosto lungo". Come dire che prima si comincia, meglio è.

Roberto **Robecchi**

Potenziati i collegamenti col completamento della circonvallazione esterna

A buon punto **la bretella Mortara-Novara**

STRADE

Collegamenti stradali più veloci, nel giro di pochi mesi, tra Mortara e Novara. E' prevista infatti entro settembre la fine dei lavori appaltati al termine della scorsa estate per la realizzazione di una bretella Nord–Ovest sulla circonvallazione esterna della cittadina lombarda. Tre milioni e 850 mila euro il costo per il primo lotto dell'intervento, che collegherà trasversalmente l'ex statale 211 della Lomellina col tratto della ex 494 in direzione Alessandria, nei pressi della zona Cipal (Consorzio intercomunale per il piano di sviluppo dell'alta Lomellina), futura sede del polo logistico di Mortara. L'innesto sulla statale 211 sorgerà appena prima dell'incrocio per il santuario mortarese dedicato alla Madonna del Campo, dove è prevista anche una rotatoria. Otto milioni d'euro, in totale, sono stati stanziati dalla Regione Lombardia a favore della Provincia di Pavia, mentre il comune di Mortara parteciperà con una spesa di circa un milione. "La bretella è una condizione "sine qua non" – commenta il sindaco Roberto Robecchi – sia per la viabilità ordinaria che per i collegamenti tra l'interporto di Novara e il nostro parco logistico intermodale. I primi treni per il trasferimento a Mortara delle merci dalla gomma alla rotaia, infatti, sono previsti per la prossima primavera, e occorre quindi che il nuovo collegamento automobilistico tra le due città sia pronto prima di quella data". Una volta completata, la variante ovest della ex Ss 211 della Lomellina collegherà la direttrice di Novara fino alla ex 494 per un tracciato di circa 2300 metri, passando all'esterno della città: in questo modo i mezzi pesanti che attualmente transitano da via Grocco, viale Capettini, via Gorizia e strada Milanese, verranno spostati sulla variante esterna. Una soluzione che, oltre a favorire il collegamento stradale degli automezzi in transito tra i poli intermodali di Mortara e Novara, alleggerirà il traffico nella parte interna della città. "Ormai transitare per Mortara – conclude il sindaco Robecchi – è diventato difficile, l'aria diventa irrespirabile. Il completamento della circonvallazione era uno sfogo viabilistico indispensabile".

D.Z.